

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 66 del 01/07/2014

Oggetto: Presa atto dell'accordo sottoscritto il 30/06/2014 tra delegazione di parte pubblica e organizzazioni sindacali.

Seduta del 01/07/2014 ore 14,00, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 - Este

Presidente	Giovanni	BIASETTO	presente
Membri:	Simone	BORILE	assente
	Antonella	BUSON	presente
	Luca	CALLEGARO	presente
	Massimo	CAMPAGNOLO	presente
	Lucio	TREVISAN	assente
	Paolo	TRENTIN	presente
Dirigente	Michele	GALLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin – componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la Dce n.30 del 03/04/2012 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa con la nomina dei componenti e del Presidente e che, la stessa, opera sulla base degli indirizzi definiti dal Comitato Esecutivo;

Vista la Dce 152 del 10/12/2013 ad oggetto "Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione del nuovo CCDF";

Ricordate le premesse individuate nella Dce sopra richiamata (Dce 152/2013);

Richiamato il D. Lgs.vo 150/2009;

Richiamate le disposizioni introdotte dal DL 78/2010, convertito in legge con modificazioni n. 122/2010 che ha di fatto bloccato la contrattazione nazionale per il triennio 2010-2012;

Richiamato il DPR 122/2013 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'art. 16, commi 1, 2 e 3, del DL 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 111/2011", che ha disposto all'art. 1, comma 1, a) la proroga fino al 31/12/2014 delle disposizioni di cui all'art. 9, commi 1, 2, 2 bis e 21 del DL 78/2010, convertito, con modifiche, dalla legge n. 122/2010;

Dato atto che l'ultimo contratto integrativo dell'Ente è quello sottoscritto definitivamente il 24/03/2010, autorizzato con DCE n. 78 del 22/03/2010 e prorogato secondo le modalità previste;

Considerato che il contratto integrativo sopra richiamato determinava criteri e valori di istituti giuridici previsti dai CCNL nazionali del comparto Regioni ed autonomie locali, mentre l'erogazione della produttività è collegata alla valutazione individuale e alla misurazione degli

obiettivi conseguiti, in base della metodologia regionale adottata dall'Ente, e pertanto in linea con i principi del decreto "Brunetta";

Visto il nuovo CCDI regionale, sottoscritto definitivamente lo scorso 17/07/2013;

Dato atto che le linee guida di indirizzo assegnate alla delegazione trattante di parte pubblica per l'attivazione del negoziato sono di seguito riassunte:

- ottimizzare per le categorie B e C le casistiche delle indennità di disagio, di rischio e di vigilanza, valutandole anche rispetto agli accordi regionali in materia;
- ottimizzare per la categoria D la correlazione tra responsabilità e indennità tenendo conto delle mutate condizioni normative rispetto ai precedenti accordi contrattuali attivati dall'autonomia dell'ente; valutandole anche rispetto agli accordi regionali in materia;
- Correlare, come indicato nell'accordo del 6/11/2013, gli incentivi di cui all'art. 92 del D Lgs 163/2006 e relativi all'art. 27 del CCNL 14/09/2000, alla produttività e/o all'indennità di risultato, anche secondo i parametri degli accordi sottoscritti dalla Regione;

Dato atto, che il Comitato esecutivo ha incaricato il presidente della delegazione trattante all'attivazione delle procedure per giungere quanto prima ad un accordo nelle materie sopra evidenziate, che consentisse la redazione di un CCDI normativo per il 2014;

Considerato che è in fase di analisi una proposta di riorganizzazione dell'Ente, presentata al tavolo delle trattative dal presidente della delegazione trattante;

Dato atto che la riorganizzazione dell'Ente presentata mira ad ottenere una struttura maggiormente semplificata dell'Ente (due strutture con complessivi 6/7 uffici e due posizioni di staff alla direzione);

Dato atto che una nuova struttura organizzativa dell'ente produce un nuovo assetto ed una nuova organizzazione del lavoro e dei carichi di lavoro oltre che, potenzialmente un diverso carico di responsabilità per i dipendenti di categoria D coinvolti;

Considerato che il nuovo CCDI dovrà necessariamente tenere conto della nuova struttura organizzativa e della nuova organizzazione del lavoro per consentire l'ottimizzazione del riparto delle risorse destinate a finanziare il Fondo complessivamente destinato al personale di comparto non dirigenziale;

Visto l'accordo parziale sottoscritto lo scorso 30/06/2014 con il quale le parti hanno concordato di erogare le quote di acconto al personale di comparto secondo i criteri e le modalità applicate nel 2013, in attesa del riparto delle risorse che resta sul tavolo delle trattative in attesa della definizione di nuovi criteri di pesatura per tutto il personale di categoria D;

Ritenuto opportuno e doveroso, rivedere i criteri di pesatura di tutti gli incarichi del personale di categoria D, sia per gli incarichi di particolari responsabilità, che per gli incarichi di posizione organizzativa;

Ritenuto di rinviare qualunque assegnazione di incarico, sia di ufficio che di posizione organizzativa in assenza di una prioritaria verifica dei criteri generici ed oggettivi che rispondano ai principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione da parte dell'Ente;

Di stabilire che qualunque incarico in essere non potrà avere scadenza successiva al prossimo 31/12/2014, tempo massimo entro cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà necessariamente produrre un'ipotesi di riorganizzazione con la valutazione dei costi per la sua attuazione e consentire, con decorrenza 01/01/2015 l'assegnazione di tutti gli incarichi, sia di particolari responsabilità che di posizione organizzativa in base al nuovo CCDI;

Vista la delibera di Consiglio n. 5/2014 di proroga della nomina del direttore, in corso di esecutività;

Vista la delibera di Comitato n. 85/2013 con la quale l'Ente ha approvato la convenzione per avvalersi dell'OIV regionale;

Visto il vigente Regolamento dell'Ente;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 53 del Regolamento dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) Di prendere atto e far proprio l'accordo parziale di imputazione delle risorse al fondo per erogare l'acconto di produttività 2014 con i criteri e le modalità per l'anno 2013;
- 3) Di stabilire la revisione dei criteri di pesatura di tutti gli incarichi del personale di categoria D, sia per gli incarichi di particolari responsabilità, che per gli incarichi di posizione organizzativa che tenga conto della diversa condizione storico-economica che caratterizza la realtà dell'Ente di oggi rispetto a quello del 2008/2009;
- 4) Di stabilire che qualunque incarico in essere o da assegnare avrà quale scadenza il prossimo 31/12/2014, tempo massimo entro cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà necessariamente produrre un'ipotesi di riorganizzazione con la valutazione dei costi per la sua attuazione e la sottoscrizione di un nuovo CCDI che consenta, con decorrenza 01/01/2015 l'assegnazione di tutti gli incarichi, sia di particolari responsabilità che di posizione organizzativa sulla base dei nuovi criteri e del nuovo CCDI;
- 5) di incaricare il presidente della delegazione trattante all'attivazione delle procedure per giungere quanto prima ad un accordo nelle materie sopra evidenziate, che consenta la redazione di un CCDI normativo per il 2014;
- 6) di informare i dipendenti e le organizzazioni sindacali;
- 7) di non sottoporre il presente provvedimento al controllo di cui all'art. 3 della LR 53/1993 in quanto presa atto dello stato delle trattative avviate con Dce 152/2013.

IL SEGRETARIO
Paolo Trentin

IL PRESIDENTE
Giovanni Masetto